



# NOTIZIARIO FIARC

Organo Ufficiale della Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna - N. 2 - Aprile 1998

## Grande partecipazione all'Assemblea Federale

Il 15 marzo, all'Hotel Ibis di Milano, si è svolta l'annuale Assemblea Federale che ha visto la partecipazione di 66 Compagnie, di cui 21 per delega, per un totale di 205 voti su 498 disponibili. L'ordine del giorno era il seguente:

1. Relazione del Presidente
2. Relazione Commissione Tecnica
3. Relazione Commissione Istruzione
4. Relazione Commissione Comitati Regionali
5. Relazione Commissione Caccia e Pesca
6. Approvazione Bilancio Consuntivo 1997
7. Approvazione Bilancio Preventivo 1998

8. Elezione Revisore dei Conti
9. Campionato Italiano 1998
10. Campionato Europeo 1998
11. Varie ed eventuali

Dopo l'esposizione delle varie relazioni e la discussione dei bilanci, vari interventi si sono susseguiti fino a metà pomeriggio. I più significativi sono stati sui regolamenti e, soprattutto, sulle modalità di iscrizione alle gare.

Il nuovo Revisore dei Conti è Gianfranco Facchini, eletto all'unanimità.

## Relazione del Presidente

di Marco Fedeli

**A**ncora una volta, come ormai accade da alcuni anni, mi trovo a dipingere il quadro di chiusura della gestione precedente con pennellate di grande positività. Questo fatto mi rende particolarmente felice ed orgoglioso di non avere disatteso le vostre aspettative quando, nel rinnovare la fiducia nella mia persona, mi avete incoraggiato nelle scelte che, a suo tempo, indicarono gli obiettivi della federazione.

Naturalmente non sono mai stato solo ed i quadri dirigenti che, sempre per vostra volontà, mi hanno affiancato in questo ultimo anno, si sono dimostrati un validissimo supporto per la complessa gestione federale. I membri del Comitato Direttivo hanno recepito appieno il loro mandato, sviluppando svariate attività a livello di Commissioni, con un impegno al di là di ogni aspettativa, portando la comunicazione verso la base dei Soci a livelli mai raggiunti.

Le attività di promozione sviluppate da tutte le organizzazioni federali, dalle Compagnie, ai Comitati Regionali, alla federazione stessa, hanno portato ad un incremento dei Soci, ormai storico, del 10%. Nel 1997 si sono tesserati oltre 3800 arcieri, suddivisi in più di 200 tra Compagnie e Gruppi e

in nove Comitati Regionali. Questo risultato più che lusinghiero, andando oltre a facili e giustificate euforie, evidenzia le problematiche che insorgono viceversa con il crescere del numero degli arcieri che frequentano le nostre Compagnie e, maggiormente, i nostri campi di gara.

Se è innegabile che un alto numero di persone che praticano il tiro con l'arco porta notevoli vantaggi verso se stessi, è anche vero il contrario. Una federazione consistente acquista sicuramente più forza contrattuale nei confronti di qualsiasi interlocutore, gli arcieri hanno a disposizione molte più possibilità di scambi culturali in senso arcieristico ed altrettante possibilità in senso sportivo e, non ultimo, il mercato offre una disponibilità sempre più ampia. Grazie agli arcieri Fiarc il tiro venatorio e quindi gli attrezzi destinati alla sua pratica è balzato negli ultimi anni a livelli sconosciuti finora in Italia, aprendo un mercato completamente nuovo e creando anche figure come l'artigiano costruttore di archi, praticamente inesistenti.

Ma gli svantaggi saltano subito agli occhi e derivano proprio dall'impostazione che la Fiarc si è data fin dalla sua fondazione. L'arciere è essenzialmente di due tipi: quel-

lo che tira alla targa e tutti gli altri. Per l'arciere che tira alla targa non ci sono problemi: il tiro è così e basta. E questo è il grande vantaggio che ha, nei nostri confronti, la cugina Fitarc. L'arciere Fiarc invece non è definibile, o meglio, è quello che non tira alla targa. Il che vuol dire che è quello a cui piace tirare con la massima libertà, senza sottostare ad impostazioni di sorta.

Tutto ciò è però un'utopia, perché non sarebbe possibile una gestione in completa anarchia e dobbiamo quindi darci delle regole. Ma alla fine ci si scontra con la realtà dei fatti: cercando di accomunare alla meglio tutte le tremilaottocento teste degli arcieri Fiarc riusciamo ad ottenere al massimo le solite due grandi fazioni di arcieri tradizionali da una parte e di compound dall'altra.

E la cosa tutto sommato sarebbe anche giusta, ma il grosso problema è riuscire a far convivere pacificamente le due ideologie. È inutile che si cerchi di autoconvincersi del fatto che tanto siamo tutti arcieri. I tradizionali ed i compound hanno esigenze diverse e poiché i pesi si equivalgono, una federazione non può permettersi di privilegiare uno piuttosto che un altro.

L'annosa questione ha visto le va-





rie dirigenze, che si sono susseguite nel corso del tempo, sfornare regolamenti che scontentavano ora gli uni ora gli altri, senza mai arrivare ad una situazione stabile e definitiva. Proposte se ne sono viste a valanga, ma nessuna ha mai indicato la strada corretta. Anche l'idea di creare gare personalizzate per i due stili non ha mai trovato grandi consensi.

In questa situazione di confusione ideologica hanno trovato terreno fertile alcune idee secessioniste, soprattutto in ambito tradizionalista. Pur condividendo le profonde motivazioni che hanno incoraggiato alcune di queste scelte, trovo decisamente sbagliata la strategia operata. Ammetto infatti la nostalgia dei bei tempi andati, quando si era in tre-quattrocento arcieri e non c'era alcun bisogno né di Capicaccia, né di Capisquadra, né di Comitati e di vari contributi. Certo, era

tutto più facile, bastava una telefonata e si organizzava una gara con qualche battifreccia in Ethafoam messo in piedi nell'arco di un'ora. Tutta la Fiarc era circoscritta nel raggio di una cinquantina di chilometri, andavano bene le poche regole che ci dicevano che freccia andava tirata su un bersaglio ed il divertimento era assicurato.

Era sicuramente più divertente, meno impegnativo e più avventuroso. Ma non eravamo migliaia come ora e come saremo sempre più. Chi vuole ricreare ora le medesime situazioni, si deve rendere conto che crescerà, e con il tempo ricreerà anche i medesimi problemi. E allora ci si scinderà ulteriormente creando una miriade di piccole associazioni? Non mi sembra la soluzione più intelligente. Ci hanno sempre insegnato che l'unione fa la forza e, a mio parere, è questo il momento di mettere in atto l'insegnamen-

to. E' necessario quindi trovare al più presto una soluzione per mantenere unita ed in vita questa federazione costruita con tanto sacrificio di tutte le persone che ci hanno lavorato ma, soprattutto, per fare in modo che questo momento magico per il nostro sport non vada perduto.

Se occorre la federazione è pronta a fare passi indietro, recuperando gran parte del patrimonio storico lasciato alle spalle, ma le motivazioni devono essere forti e supportate dalla partecipazione di tutti quanti, soprattutto di chi ha esperienza arceristica ed è in grado di dare grandi contributi sulla base degli eventi passati. L'obiettivo della federazione per il 1998 è quindi questo: dare grande spazio a tutti coloro che hanno delle idee, al fine di costruire qualcosa di cui tutti possano sentirsi partecipi.



## Relazione Commissione Tecnica

di Valerio Russo

### REGOLAMENTI

E' stata intrapresa la strada del rinnovamento con forze nuove, i primi impegni ed obiettivi sono stati identificati nella ristrutturazione dell'intero regolamento con l'intento di mantenerlo stabile nel tempo senza variazioni repentine e contraddittorie come a volte è successo in passato, e che possibilmente risponda alle esigenze della maggioranza degli arcieri. Si è preferito mantenere il regolamento del 1997 inalterato anche per il 1998, ed attendere quindi il risultato delle nuove iniziative intraprese.

Un impegno difficile ma che vanta alla base alcune peculiarità nuove che fanno ben sperare per il futuro.

L'impegno personale dei membri della Commissione in termini di tempo e disponibilità verso i Comitati Regionali, ha prodotto un clima di rinnovata fiducia e di collaborazione veramente notevole, stimolando idee e rinnovando l'impegno personale di chi, vuoi per sfiducia, vuoi per isolamento, si limitava alle problematiche della regione di appartenenza. La scelta di ripetere attraverso due questionari diretti ai singoli arcieri, ed i consigli richiesti alla regione, i punti su cui intervenire in termini di regolamenti, sembra essere quella giusta per poter giungere a risultati soddisfacenti per la maggioranza degli arcieri. Anche se i tempi di realizzazione sono necessariamente lunghi, il risultato dovrebbe veramente esau-

rire le necessità sentite da tempo.

- A) Un regolamento più snello e di facile consultazione.
- B) Eliminazione di regole obsolete e superate con contemporaneo inserimento di norme più attuali e rispondenti alle esigenze concrete degli arcieri.
- C) Stabilità nel tempo dei regolamenti.

### CAPISQUADRA

La norma introdotta nel 1997, relativa all'obbligo per le compagnie di dotarsi di un numero minimo di capisquadra sta producendo tale figura indispensabile al corretto svolgimento delle gare, contribuisce inoltre ad una maggiore diffusione e conoscenza dei regolamenti.

### CAPICACCIA

In materia, oltre al rinnovo dei quiz per l'esame di capisquadra e capocaccia e la creazione della figura dell'allievo capocaccia con la relativa sperimentazione in alcune regioni, l'obiettivo che ci siamo posti è quello di valutare professionalità e competenza di tale figura.

Nel prossimo futuro sarà effettuato un aggiornamento professionale che sarà probabilmente svolto nelle sedi regionali su testi, note ed informative emanate dalla Commissione Tecnica. Dovranno inoltre essere riveduti gli strumenti normativi a disposizione del capocaccia

per lo svolgimento dei suoi compiti. Ulteriore obiettivo che stiamo raggiungendo è il catalogo fotografico dei bersagli omologati sia 3-D che su carta, corredata dalle specifiche di gruppo, misure, costruttore, peso, dimensioni, spot e superspot ecc. che si è reso necessario in quanto con la stessa dichiara spesso esistono differenti bersagli dello stesso costruttore che si differenziano per caratteristiche di materiale o di dimensione. L'immagine del bersaglio corredata dalle sue caratteristiche dovrebbe chiarire definitivamente l'individuazione delle sagome omologate ed evitare confusioni all'atto dell'acquisto. Servirà anche come vademecum per il capocaccia.

### MATERIALI ED OMOLOGAZIONI

La continua evoluzione dei materiali ed il sempre maggior numero di bersagli disponibili sul mercato, ha finalmente offerto la possibilità di effettuare una scelta precisa e ponderata in materia di omologazioni. Oltre le caratteristiche strettamente riguardanti le aree di punteggio abbiamo potuto affrontare lo spinoso problema dell'affidabilità dei materiali.

I parametri minimi si sono indirizzati verso la garanzia della durata di una intera gara ed una durezza all'impatto tale da consentire l'uso di libbraggi considerevoli con le frecce in carbonio senza penalizzare in alcun modo i cuccioli.



Tale indirizzo si è realizzato mediante prove distruttive degli animali da omologare effettuate al limite delle condizioni usuali, che ha dato risultati apprezzabili, evitando sorprese

durante le gare.

Grazie all'ingresso sul mercato di costruttori italiani ed agli importatori è stato possibile arricchire il gruppo 4 in 3-D che erano quasi in-

sistenti, riequilibrando i rapporti di grandezza rispetto ai bersagli in carta, che era stata abbandonata a causa della totale assenza, sul mercato italiano, di coinvoltivi in 3-D.

## Relazione Commissione Istruzione

di Edoardo Ferraro

Il quadro che mi compete di tracciare di questo anno di attività federale è molto contrastato.

Sulla Commissione Istruzione si sono concentrate grandi tensioni. Sono state, quasi di continuo, riportate da alcuni Consiglieri notizie di comportamenti irregolari o a volte di comportamenti illegittimi rispetto al regolamento e allo statuto della C.I. da parte di alcuni Responsabili Regionali della C.I. Alcune di queste circostanze hanno potuto essere chiarite rivelando l'assoluta infondatezza delle voci. Alcune circostanze non hanno mai potuto avere un sostegno probatorio, più volte richiesto (date, nomi, circostanze e una firma leggibile). Ma una

circostanza ha evidenziato, questa volta, con date, fatti e una firma leggibilissima dei malfunzionamenti che non possono essere condivisi e che vanno indagati a fondo. Non si tratta di criminalizzare nessuno, specie se volontario, ma di comprendere che la struttura, ormai complessa numericamente importante di una Federazione che si appresta a voltare pagina e ad affrontare la sua maturità, richiede comportamenti, anche formalmente corretti e limpidi. Non si tratta di colpevolizzare, ma di comprendere che stiamo vivendo un momento di passaggio di un'epoca pionieristica in cui tutto era più semplificato ad un'epoca in cui la corporisità della struttura renderà tutto più

doverosamente rigoroso e puntuale. Sono i travagli inevitabili che ci porteranno ad un assetto più stabile e maturo. Abbiamo davanti un cammino ancora difficile. Dobbiamo ringraziare le persone che ci hanno evidenziato le mancanze, tuttavia dobbiamo anche sottolineare che la lodevole urgenza di alcuni nell'esprimere giudizi negativi su tutto e su tutti ha creato uno stato di malessero nella C.I. che rende molto difficoltoso e meno sereno il lavoro che coinvolge i molti che hanno operato e operano con capacità, intelligenza, serietà e che non meritano giudizi frettolosi, ma il riconoscimento e la gratitudine della Federazione.



## Relazione Commissione Comitati Regionali

di Francesca Capretta

Questo primo anno di lavoro è stato senz'altro molto impegnativo ma ricco di grandi soddisfazioni.

L'obiettivo che ci eravamo prefissi era quello di rinsaldare i rapporti tra i vari Comitati Regionali e il Direttivo stesso. La funzione che può essere svolta da un Comitato attivo e partecipa è quanto mai preziosa per la Federazione e per gli arcieri.

Il Comitato è un amplificatore dei messaggi dettati dalle diverse esigenze delle nostre regioni, nonché ricchezza comune, in termini di esperienza da scambiare per la soluzione dei vari problemi.

Per poter amplificare il segnale che univa i Comitati alla sede, sono stati necessari molti incontri, svolti sia nei vari luoghi di appartenenza dei Comitati stessi, sia a Milano.

La prima decisione infatti è stata quella di portare da una a tre le riunioni che durante l'anno si tengono fra i membri dei Comitati e la Commissione che li rappresenta in seno al Direttivo.

Successivamente sono stati stanziati nuovi fondi per i Comitati, in particolare per i più

piccoli, in un'ottica di espansione della nostra Federazione, onde poter essere meglio rappresentati dove siamo numericamente meno presenti.

E' stato riconosciuto inoltre il rimborso per le spese di viaggio sostenute per partecipare alle riunioni periodiche, perché, volontariato va bene ma anche quello era certo un ostacolo ad una maggior partecipazione.

Le riunioni sono addirittura diventate itineranti, infatti l'ultima si è tenuta a Bologna, in una posizione più centrale per agevolare i più lontani.

Oltre a questo, sono stati molti i viaggi, nel corso dell'anno, durante i quali abbiamo potuto conoscere le varie realtà locali.

Non nego che a volte l'impegno mi è parso immenso ma la raccolta dei frutti del nostro lavoro ci ripaga abbondantemente del sacrificio.

Inoltre abbiamo avuto modo di conoscere ed apprezzare tanti nuovi amici, persone che danno alla nostra Federazione la possibilità di vivere, prestando la loro opera gratuitamente e con grande entusiasmo ed ora è bello sentirsi chiamare al telefono da tut-

te quelle voci con accenti diversi ma sempre cordiali e disponibili.

Infatti, è doveroso sottolineare che se pur il nostro sforzo è stato assai elevato, dal canto loro, Presidenti e Consiglieri hanno prontamente risposto all'appello, permettendoci di coronare con successo molte iniziative.

Inoltre, la rinascita del Notiziario Federale, faciliterà ulteriormente il nostro ed il loro compito per il futuro.

Ci sono ancora molte cose da fare ma questa è la relazione di un anno e non di dieci. Il tempo sin d'ora è stato l'unico ostacolo alla buona volontà, per cui siamo certi che il prossimo anno, espletata questa prima fase conoscitiva, sarà quanto mai proficuo per il nostro lavoro.

Questa è una Commissione senz'altro faticosa ed impegnativa ma viaggia forte, in quanto spinta alla base dall'entusiasmo di molte persone sparse in tutta Italia ma unite fra loro da una medesima grande passione. Unica nota negativa in tutto questo... è che a forza di tirare avanti la baracca, si tira ben poco con l'arco.



# Bilancio preventivo 1998

## COSTI

Rimanenze iniziali	27.000.000
Contributi Comitati Regionali	16.000.000
Materiale promozionale	7.000.000
Stampati modulistica	1.000.000
Spese Notiziario Federale	12.000.000
Abbonamenti ad Arco	30.000.000
Manifestazioni fieristiche	9.000.000
Spese Campionato Italiano	3.000.000
Trasferte Campionato Italiano	5.000.000
Premi Campionato Italiano	2.000.000
Spese Campionato Europeo	3.000.000
Trasferte Campionato Europeo	5.000.000
Premi Campionato Europeo	2.000.000
Costo dipendenti	50.000.000
Costo collaboratori	12.000.000
Consulenze professionali	5.000.000
Trasporti e imballi	3.000.000
Noleggi sale	8.000.000
Manutenzione beni strumentali	1.000.000
Manutenzione software	1.000.000
Affitti e spese	30.000.000
Spese telefoniche	5.000.000
Energia elettrica	1.500.000
Spese postali	6.000.000
Spese cancelleria	3.000.000
Costo sede federale	3.000.000
Assicurazione	24.000.000
Trasferte Consiglieri	10.000.000
Trasferte Esami Istruttori	6.000.000
Trasferte Capicaccia	5.000.000
Trasferte Commissione Tecnica	1.500.000
Trasferte Commissione Comitati Regionali	1.500.000
Materiali Capicaccia/Capisquadra/Istruttori	4.000.000
Squadra Nazionale	2.500.000
Quota IFAA	200.000
Stampati gare e regolamenti	7.000.000
Spese e interessi bancari	3.000.000
Contratti manutenzione	2.000.000
Servizi informatici	2.000.000
Spese varie	1.500.000
Servizi da imprese	900.000
Ammortamenti	15.000.000
Accantonamenti	2.500.000

**Totale** 339.100.000

Copertura disavanzi anni precedenti 29.000.000

## RICAVI

Rimanenze finali	30.000.000
Quote associative Cacciatori (3450)	241.500.000
Quote associative Scout (150)	5.250.000
Quote associative Cuccioli (200)	7.000.000
Quote associative Compagnie A (60)	15.000.000
Quote associative Compagnie B (60)	9.000.000
Quote associative Gruppi (60)	6.000.000
Iscrizioni Campionato Italiano	10.000.000
Iscrizioni Campionato Europeo	10.000.000
Materiale promozionale	4.000.000
Abbigliamento	5.000.000
Corsi Istruttori	4.000.000
Manuali istruttori	500.000
Scuole di tiro	1.000.000
Materiale gare	500.000
Interessi bancari	1.000.000
<b>Totale</b>	<b>349.750.000</b>
Proventi straordinari	18.350.000
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>368.100.000</b>

**TOTALE COSTI** 368.100.000



# Nota integrativa del bilancio

## Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito si forniscono le principali indicazioni relativamente ai principi contabili ed ai criteri di valutazione adottati, rinviando per alcuni elementi di dettaglio ai commenti sulle singole poste di Bilancio.

Ricordiamo inoltre che il bilancio d'esercizio è stato integrato dai prospetti riclassificati rappresentati dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

## Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni tecniche sono esposte in bilancio al costo di acquisizione comprensivo dell'IVA; quelle di valore unitario inferiore a 1 milione vengono integralmente ammortizzate nell'esercizio in cui vengono sostenute. Gli ammortamenti vengono calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti, determinata in relazione ai loro gradi di utilizzo e di obsolescenza tecnico-economica.

Le aliquote sono peraltro, in linea con quelle fiscalmente consentite per il settore.

Le spese di manutenzione aventi effetto conservativo sono imputate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Quelle aventi carattere incrementativo in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità sono generalmente capitalizzate.

I cespiti dismessi sono stati eliminati sia dall'attivo, per il loro valore di carico, che dal passivo, per le quote di ammortamento accantonate.

Le plusvalenze e le minusvalenze emergenti risultano accreditate o addizionate al conto profitti e perdite.

## Rimanenze

Le rimanenze di magazzino principalmente formate da materiale gare, abbigliamento e stemmi societari e premi nonché da stampati sono state valutate all'ultimo costo di acquisto.

## Crediti e Debiti V/altre

Sono esposti al valore nominale.

## Disponibilità Liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

## Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio di competenza economica.

## Immobilizzazioni Immateriali

Gli oneri pluriennali assoggettati ad ammortamento diretto, sono rappresentati principalmente da spese di Software ammortizzate in 3 anni e concordati con il revisore.

## Fondo trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito nei confronti del dipendente al 31-12-97 secondo la normativa vigente.

## ANALISI E ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

### Stato Patrimoniale

#### 1. Immobilizzazioni Immateriali

Derivano dai seguenti movimenti: (lire/000)

	01/01/97	Incrementi	Decrementi	Netto 1997
Software	2635	3000	1.370	4.265
Spese di Pubblicità	0	3000	600	2.400
	<b>2635</b>	<b>6000</b>	<b>1970</b>	<b>6.665</b>

L'incremento deriva principalmente dalle spese relative all'acquisizione

del pacchetto gestione FIARC e dal pacchetto contabilità. Il decremento è pari alla quota di ammortamento dell'esercizio.

#### 2. Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento. (lire/000)

	01/01/97	Incrementi	Decrementi	Saldo 1997
Cost.Legg.	4211	0	0	4211
Macchine ufficio e arredi	15884	0	0	15884
Computer	11507	7.876	2512	16871
Mac.Elettroniche	2184	2280	0	4464
Spese Ristrutt.	28659	0	0	28659
Attrezz.Gare	10132	5573	0	15705
Beni inferiori				
I milioni	4325	321	0	4646
	<b>76902</b>	<b>16050</b>	<b>2512</b>	<b>90440</b>

	Fondo al 96	Incrementi	Decrementi	Fondo al 97
Cost.Legg.	1686	421	0	2107
Macchine ufficio e arredi	8420	1.792	0	10212
Computer	6394	2035	754	7675
Mac.Elettroniche	655	665	0	1320
Spese Ristrutt.	11464	2866	0	14330
Attrezz.Gare	4122	1963	0	6085
Beni inferiori				
I milioni	4325	321	0	4646
	<b>37066</b>	<b>10063</b>	<b>754</b>	<b>46375</b>
<b>Netto</b>	<b>39836</b>			<b>44065</b>

Le aliquote di ammortamento per il computo delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio sono le seguenti:

Così legge	10%
Macchine ufficio	20%
Computers	20%-33%
Spese di ristrutturazione	20%
Macchine Elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%

## 3. Rimanenze

Ammontano complessivamente a (lire/000) 27082 e sono così composte:

	1997	1996
Stemmi societari	4902	5947
Abbigliamento	1905	1383
Manuali Istruttori	2800	4368
Manuali allievi	0	510
Diplomi	2303	910
Materiale Promoz.	7294	2275
Materiale gare e modulistica	4952	8397
Materiale di consumo	2343	3218
Medaglie e premi	583	2798
	<b>27082</b>	<b>29806</b>

## 4. Crediti verso altri

Al 31 dicembre 1997 e 1996 i crediti diversi comprendono: (lire/000)

	1997	1996
Crediti Comitato	5613	1739
Crediti V/Compagnie	22359	10370
Erai c/IVA	1291	1387
Erai c/rit acc su interessi	444	266
Erai IRPEG ILOR in conto	1333	1333
	<b>31040</b>	<b>15095</b>


**NOTIZIARIO FIARC**

I crediti precedentemente esposti sono di natura non commerciale in quanto operazioni rese esclusivamente nei confronti di associati.

**5. Ratei e Risconti attivi**

Sono costi così composti: (lire/000)	1997	1996
Affitto	0	5816
Pagine WEB	2268	750
Contratto Assistenza	960	714
Sped. Tessere 1998	862	804
Modulistica 98	2789	
	6879	8084

**6. Cassa e Banche**

Il saldo è così formato: (lire/000)	1997	1996
Cassa:		
Cassa Comitati Regionali	17639	16081
Cassa Sede Federale	791	324
	18430	16405
Banca:		
Banca Comitati Regionali	0	5308
Banca Sede Federale	126639	86159
c/c Postale Sede Federale	35594	25189
	162233	116656

**7. Fornitori**

La voce passa da (lire/000) 44730 nel 1996 a (lire/000) 60396 nel 1997

**8. Altri debiti**

Il saldo si compone delle seguenti voci: (lire/000)

	1997	1996
Quote corsi istruttori	0	260
Assicurazione	16553	15435
Debiti comitati regionali	210	5175
Eario Rit. Acc. E Irpef	2159	1527
Oneri Sociali	2.958	4.094
Totali quote corrente	21880	26491
<b>9. Ratei e Risconti passivi (lire/000)</b>	<b>1997</b>	<b>1996</b>
Quote individuali 1998	196370	162160
Quote Cuccioli/scout 1998	10220	0
Quote Tess. Prov. E Promoz.	480	0
Quote Compagnie 1998	22500	20850
Quote Gruppi 1998	6000	0
14 mensilità	1.612	1.612
Notiziario Federale	277	
	237459	184622

**10. Fondo trattamento di fine rapporto**

	Saldo 01/01/97	decrementi	Incrementi	Saldo 31/12/97
Impiegati	1	0	0	1
TFR	3156	0	2515	5671

**11. Situazione fiscale**

Nel bilancio 1997 non risultano iscritte imposte sul reddito in quanto l'utile d'esercizio deriva dalle quote versate dai soci federali in conformità alle finalità istituzionali previste dal regolamento interno e dallo statuto.

**12. Patrimonio netto**

I movimenti del patrimonio netto al 31 dicembre 1997 sono i seguenti: (lire/000)

Perdita	1984	-299
Perdita	1987	-906
Perdita	1988	-3613

Perdita	1989	-6138
Perdita	1990	-23829
Perdita	1991	-9881
Utile	1992	9534
Perdita	1993	-3758

Utile	1994	7541
Perdita	1995	-5214
Utile	1996	6664
Disavanzo al 1.1.1997		-29890
Movimenti 1997		

Utili/Perdite/Comitati:	Regione Piemonte	2772
	Regione Liguria	-575
	Regione Lombardia	827
	Regione Triveneto	1824
	Regione Emilia-Romagna	-945

	Regione Lazio	1007
	Regione Campania	416
Utile Comitati		5089
Utile/Perdita della Gest. Federale		-4211

Utile anno 1997		878
Disavanzo netto al 31/12/97		-29012

**CONTO PROFITTI E PERDITE**

1. Ricavi dell'attività sociale: (lire/000)	1997	1996
Quote associative individuali	219520	192170
Quote Tesseramenti Provisori	2720	3350
Quote Tesseramenti Promozionali	210	
Quote associative compagnie	23625	20670

Quote iscrizione Camp. Italiano	9627	13992
Quote Campionato Europeo	18641	0
Quote iscrizione Camp. IFAA	12044	9749
Costi relativi Iscrizioni IFAA	-12867	-8678
	273520	231253

Ricavi Comitati: (lire/000)	1997	1996
Regione Piemonte	5415	2218
Regione Liguria	1841	2128
Regione Lombardia	11358	14640
Regione Triveneto	3199	7837

Regione Emilia Romagna	5200	4353
Regione Toscana	8959	6417
Regione Lazio	4092	6100
Regione Campania	416	3576
Totali ricavi	314800	278522

2. Altri ricavi (lire/000)	1997	1996
Quote corsi istruttori	3760	6100
Manuali per istruttori	241	500
Materiale per scuole tiro	839	1287
Stemmi e Abbigliamento	8596	4379
Altri	670	2397
	14106	14663

	1997	1996
Rimanenze iniziali	29805	16703
Acquisti di beni		

3. Costo di produzione per materie prime (lire/000)	1997	1996
Rimanenze iniziali	29805	16703
Acquisti di beni		

Spese per Capocaccia	898	957
Spese per Istruttori	1360	4462
Materiale promozionale	13390	11579
Materiale scuole di tiro	828	
Modulistica	1142	3701

Spese Campionato Italiano	2271	1246



	1997	1996		1997	1996
Premi per campionato Italiano	1552	2083		106333	92932
Squadra Nazionale	2244				
Modellistica Gare	8256	4950	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
Spese Campionato Europeo	3705	0	PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1997 E 1996 (LIRE/000)		
Premi Campionato Europeo	361	2585	ATTIVITA'	1997	1996
Premi Campionato 3-d	0	2463	Attività a breve		
Materiale di consumo	648	1253	Cassa	18430	16405
meno: Rimanenze finali	-27082	-29805	Banche	162233	116656
	39378	22177	Crediti v/clienti	0	591
4. Costi dei Comitati Regionali (lire/000)	1997	1996	Crediti v/altri	31040	15095
Regione Piemonte	2643	6335	Rimanenze finali	27082	29806
Regione Liguria	2415	1729	Ratei e risconti attivi	6879	8084
Regione Lombardia	12185	13041	Totale attività a breve	245664	186637
Regione Triveneto	1375	6759	Attività immobilizzate		
Regione Emilia-Romagna	6145	2399	Immobilizzazioni tecniche	90440	76902
Regione Toscana	7543	4873	Meno: Fondo ammortamento	-46375	-37066
Regione Lazio	3085	6810		44065	39836
Regione Campania	0	140	Oneri pluriennali	6.665	2636
	35391	42086	Totale attività immobilizzate	50730	42472
5. Costo del lavoro (lire/000)	1997	1996	TOTALE ATTIVITA'	296394	229109
Stipendi	30280	26263	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER L'ESERCIZIO		
Premio Inail	205	250	CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1997 E 1996 (LIRE/000)		
Contributi previdenziali	18843	13863	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1997	1996
14 ma maturata	1612	1612	Passività a breve		
	50940	41988	Debiti verso fornitori	60396	44730
I dipendenti in forza sono al 31 dicembre sono:			Debiti diversi	21880	26491
	1997	1996	Ratei e risconti passivi	237459	184622
Impiegati	1	1	Totale passività a breve	319735	255843
6. Prestazione di servizi	1997	1996	Fondo TFR	5671	3156
Trasporti	3067	1886	Totale Passività	325406	258999
Noleggi sale	7178	3402	Patrimonio netto		
Manifestazioni Fleristiche	12194	11251	Disavanzi esercizi precedenti	-29890	-36554
Manutenzioni	2580	2336	Utile (perdita) dell'esercizio	878	6664
Spese Notiziario Federale +ARCO	32084	23492	Totale disavanzo netto	-29012	-29890
Altri servizi	2527	3015	Totale passività e patrimonio netto	296394	229109
Consultenze Professionali	4889	5212			
Collaboratori	13580	16236			
	78099	66830	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER L'ESERCIZIO		
7. Altri oneri di Gestione (lire/000)	1997	1996	CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1997 E 1996 (LIRE/000)		
Affitti e spese	22689	22109	RICAVI	1997	1996
Telefono	3957	3319	Ricavi dell'attività sociale	314000	278522
Telefono cellulare	1091	707	Altri ricavi	14106	14663
Energia elettrica	1094	1099	Valore della produzione (A)	328106	293185
Imposte e tasse detraibili	0	1360	COSTI DELL'ATTIVITA' SOCIALE		
Spese generali amm.	123	125	Consumo dei materiali acquistati	-39378	-22177
Spese Postali	5957	3732	Costi dei Comitati Regionali	-35391	-42086
Spese cancelleria	2526	1302	Costo del Personale	-50940	-41988
Spese varie sede federale	2682	2349	Prestazione di servizi e Professionali	-78099	-66830
Liberi, riviste, video	185	13	Spese Generali	-106333	-92932
Assicurazioni R.C.	23207	21735		-310141	-266013
Trasferte consiglieri	9143	1611	Accantonamento TFR	-2515	-2178
Trasferte Campionato Italiano	4663	4148	Ammortamenti	-12033	-18925
Trasferte Campionato Europeo	7121	0	Costo della produzione	-324689	-287116
Trasferte Capocaccia	3553	3056	Risultato operativo (A - B)	3417	6069
Quota IFAA	129	122	(Oneri) proventi finanziari (netto)	-2004	-1565
Quota IFAA 15% su EBHC	0	7926	Utile (perdita) prima		
Trasferte Comm. Tecnica			dei componenti straordinari	1413	4504
e Comm. Com.Reg.	1698	234	Sopravvenienze (passive) attive	-535	2160
Contributi Comitati Regionali	12721	12060	Utile (perdita) d'esercizio	878	6664
Spese corsi istruttori	0	3784			
Altre	3794	2141			

# Relazione del Revisore dei Conti

*di Stefania Monti*

Signori soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 evidenzia le seguenti risultanze:

Attività	295.104.115
Passività	(264.335.627)
Disavanzi esercizi precedenti	(29.890.101)
Utile d'esercizio	878.387
Tale risultato trova riscontro nella risultanza del conto profitti e delle perdite come segue:	
Componenti positivi di reddito	369.577.777
Componenti negativi di reddito	368.699.390
Utile d'esercizio	878.387

Vi assicuro altresì:

- che è stata concordata la corretta iscrizione delle immobilizzazioni immateriali;
- che le aliquote di ammortamento sono state calcolate in base alla vita utile dei beni.

Le aliquote sono state le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Macchine e mobili d'ufficio	12-20%
Computer	20-33%
Spese di ristrutturazione	20%

Inoltre, le rimanenze sono state valutate in base all'ultimo costo di acquisto e il materiale per le gare vengono ammortizzate in quattro anni.

Vi confermo che le risultanze del bilancio concordano con la contabilità che risulta regolarmente tenuta e vi informo che non sono state svolte specifiche verifiche dei bilanci dei Co-

mitati Regionali.

Ritengo che il contenuto della Nota Integrativa sia completo e rispettoso di quanto indicato dall'art.2427 del Codice Civile.

Vi ricordo che il risultato del bilancio consuntivo 1997 corrisponde a Lire 878.378. Ne conseguì che l'obiettivo di coprire parte del disavanzo delle gestioni precedenti non è stato raggiunto, nonostante non si siano rilevati scostamenti consistenti rispetto al preventivo redatto per lo stesso anno.

Pertanto Vi ricordo che la continuità "aziendale" della Federazione è subordinata ad una oramai improrogabile attenta gestione aziendale che sia in grado di formulare bilanci previsionali redatti secondo il principio della prudenza e che, nel corso dell'esercizio, sia in grado di verificare gli eventuali scostamenti al fine di apportare i correttivi necessari al raggiungimento dei risultati positivi preventivati necessari a coprire i pesanti disavanzi accumulati.

L'obiettivo di avere un numero di iscritti pari a 3800 (previsto all'inizio del 1997) è stato superato di ben 91 unità. Pecchato che non si sia avuto l'introito previsto dal momento che ben 271 di questi iscritti sono provvisori e che pagano una quota associativa di Lire 10.000 contro Lire 60.000 di tutti gli iscritti annuali.

In ordine al bilancio di esercizio sottoposto in questa sede assembleare esprimo parere favorevole alla sua approvazione.

Vi ricordo infine che con questo esercizio scade il mio periodo di permanenza in carica e pertanto Vi invito a provvedere in merito.



## Assemblea Nazionale 1999

L'assemblea nazionale delle compagnie per l'anno 1999 avrà luogo il giorno 14 marzo 1999.

Per favorire la partecipazione delle compagnie e degli arcieri, il Comitato Direttivo ha deciso che in tale data non potrà aver luogo alcun tipo di gara.

I Comitati Regionali dovranno tenerne conto nella compilazione dei prossimi Calendari gara.





# Campionato Europeo Bowhunter IFAA 1998

In questa sede diamo alcune precisazioni tecniche per la partecipazione a questa edizione italiana del Campionato Europeo Bowhunter IFAA che avrà luogo a Scarlino (GR) dal 3 al 6 settembre.

Rispetto alla manifestazione in sé occorre fare alcune precisazioni. L'IFAA non prevede limitazioni per la partecipazione, quindi anche per l'edizione italiana la formula sarà "open". La Fiac aderisce all'IFAA, in quanto è l'unica associazione internazionale che prevede le nostre specialità di tiro, ma non recepisce appieno tutta la regolamentazione di gare e di attrezzature, avendo a suo tempo operato una scelta di autonomia in tal senso. Nel momento in cui ci assumiamo l'incarico di organizzare una manifestazione internazionale dobbiamo rispettare le regole imposteci.

Il regolamento IFAA è molto semplice, non prevede specifiche normative di sicurezza e si affida totalmente al buon senso degli arcieri e dell'organizzazione. Questo può dar adito a diverse interpretazioni soprattutto per quanto riguarda le regole sul tiro e sui materiali, in particolare per noi italiani abituati invece a delle regole ben precise di comportamento. Esistono inoltre altre regole non scritte, comportamentali, che ogni paese ha adattato alle proprie esigenze e situazioni. Si richiederà quindi per tutti elasticità sulle modalità di tiro, una certa tolleranza e collaborazione con i nostri colleghi stranieri, augurandocene la reciprocità, non dimenticando lo scopo ludico di questa manifestazione.

Per finire alcune informazioni tecniche: il picchetto di tiro non deve essere necessariamente toccato con il piede, ma è sufficiente che quest'ultimo stia entro una distanza di sei pollici dietro o ai lati del picchetto. L'obbligo delle punte da 125 grani è stato definitivamente abolito anche dall'IFAA, per cui le frecce sono completamente libere, sia nelle punte che nell'impennatura. Per i Ricurvi ed i Compound della categoria Bowhunter la corda deve più essere monocolore in quanto, già dall'anno scorso, è stata abolita questa norma. Per gli stili mirati ricordiamo che, a differenza dal nostro regolamento, non sono ammessi i mirini con guardia per i punti di mira, né il mirino tipo Cross-Sight. E' infine ammesso l'uso alternativo di un riferimento per la bocca o per il naso e di un foro di traguardazione sul-

la corda, ma non contemporaneamente. Non è consentita la presenza di accompagnatori nelle squadre né l'utilizzo di macchine fotografiche o binocoli. Purtroppo questa normativa viene applicata rigidamente dall'IFAA, che non tolera deroghe. Per le altre normative è disponibile presso la Segreteria Fiac il regolamento IFAA in italiano ed in inglese.

La prenotazione degli alberghi è lasciata alla scelta individuale, come per il Campionato Italiano, fornendo un'ampia scelta nel pieghevole illustrativo allegato a questo numero di Arco.

Per quanti riguarda l'iscrizione alle gare, da quest'anno tutti i Campionati vengono gestiti direttamente dalla Federazione, per cui è presso questa sede che devono essere inviati i moduli ed i pagamenti. Poiché le categorie IFAA sono differenti da quelle Fiac, è necessario compilare due distinti moduli di iscrizione, a cura del responsabile di Compagnia, che dovrà utilizzare un normale modulo di iscrizione alle gare per quanto riguarda il Campionato Italiano, mentre per l'Europeo utilizzerà quello stampato sul presente Notiziario.

E' previsto uno sconto per chi parteciperà ad entrambe le manifestazioni, per cui occorrerà pagare la quota intera per il Campionato Italiano e l'integrazione se si partecipa anche al Campionato Europeo.

Le quote sono:

## Campionato Italiano

Cacciatori:	L.	160.000
Cuccioli e Scout:	L.	80.000

## Campionato Europeo

Adulti:	L.	180.000
Cub e Junior:	L.	90.000

## Campionato Italiano + Campionato Europeo

Cacciatori: (integrazione L. 110.000)	L.	290.000
Cuccioli e Scout: (integrazione L. 50.000)	L.	140.000

I moduli di iscrizione dovranno essere inviati a:



## NOTIZIARIO FIARC

**FIARC - Via A. Tantardini 18 - 20136 Milano - Fax 02-58113438**

### Pagamenti:

- Assegni e vaglia dovranno essere inviati all'indirizzo Fiarc.
- C/C postale n° 30403208 intestato a Marco Fedeli c/o Fiarc, Via A. Tantardini 18, 20136 Milano.
- Bonifico bancario a Fiarc, c/c 13623 X, ABI 3328-2, CAB 01606.3, Banca Nazionale dell'Agricoltura.

I moduli di iscrizione dovranno pervenire in Segreteria entro il 31 luglio 1998. Le iscrizioni pervenute dopo tale data saranno accettate, salvo disponibilità di posti, a discrezione dell'organizzazione, maggiorate di L 50.000.

### REGOLE GENERALI

Il Campionato Europeo Bowhunter 1998 si svolgerà a Scarlino, in provincia di Grosseto, dal 3 al 6 settembre 1998. Il Campionato è aperto a qualsiasi arciere iscritto ad una federazione aderente all'IFAA, che tiri in accordo con le regole e con l'attrezzatura da essa indicate.

Tutte le distanze sono sconosciute. Non sono permessi binocoli o qualsiasi altro aiuto visivo.

Non sono permesse ricognizioni sui percorsi di gara da parte degli arcieri o dei loro accompagnatori.

### COMMISSIONE TECNICA

Prima dell'inizio della competizione la Commissione Tecnica effettuerà un controllo dei materiali, riservandosi il diritto di effettuare un controllo in ogni momento della competizione. È proibito sostituire l'attrezzatura o qualsiasi parte di essa che modifichi la categoria di appartenenza. Gli arcieri dovranno usare la stessa attrezzatura per tutta la durata della competizione. Solo in caso di rotture si potrà sostituire l'attrezzatura.

Le frecce dovranno essere uguali tra loro per materiale, peso, lunghezza, impennatura, diametro e spessore.

In caso di sostituzione dell'attrezzatura durante la competizione si dovrà effettuare un nuovo controllo presso la Commissione Tecnica.

### COMMISSIONE ARBITRALE

Prima dell'inizio della competizione sarà formata una

Commissione Arbitrale composta da:

- un rappresentante dell'organizzazione;
- un rappresentante dell'IFAA;
- un rappresentante per ogni paese membro IFAA presente.

Questa commissione sarà sciolta al termine della competizione e dopo la diffusione dei risultati.

Nelle situazioni non previste da queste regole sarà applicato il regolamento IFAA.

### RECLAMI

I reclami saranno presentati alla Commissione Arbitrale dai rappresentanti delle rispettive nazioni, in forma scritta (in inglese) e, soprattutto, entro un'ora dalla fine della gara giornaliera. Ogni reclamo dovrà essere accompagnato da L. 50.000 che saranno restituite nel caso il reclamo venga accettato.

In caso contrario, la somma verrà destinata all'organizzazione del Campionato. La validità del reclamo sarà giudicata dalla Commissione Arbitrale.

### CATEGORIE E CLASSI DI TIRO

Sono ammesse tutte le categorie e le classi di tiro riconosciute dall'IFAA:

BBC - Bare Bow Compound

BBR - Bare Bow Ricurvo

BHC - Bowhunter Compound

BHR - Bowhunter Ricurvo

BL - Bowhunter Limited

BU - Bowhunter Unlimited

FSC - Freestyle Limited Compound

FSR - Freestyle Limited Ricurvo

FU - Freestyle Unlimited

LB - Longbow

### CLASSE JUNIOR

Sono ammessi nella classe Junior gli arcieri che, al primo giorno di gara, non hanno ancora compiuto i 17 anni. I picchetti di tiro per la classe Junior sono di colore Blu.

### CLASSE CUB

Sono ammessi nella classe Cub gli arcieri che, al primo giorno di gara, non hanno ancora compiuto i 13 anni. I Cubs possono competere unicamente nelle categorie Bare



Bow e Freestyle Limited. I picchetti di tiro per la classe Cub sono di colore Nero.

## PERCORSI DI TIRO

Sono ammessi solo bersagli raffiguranti animali, omologati IFAA.

Vi saranno quattro differenti percorsi di 28 piazzole ciascuno:

1. IFAA Animal Unmarket Distances (sagome in carta)

2. 3D Hunting Round (sagome 3D)

3. Special Animal Round (sagome in carta)

4. 3D Two Shots Round (sagome 3D)

Perché il punteggio superiore sia valido, l'asta della freccia deve tagliare completamente il bordo interno della linea di delimitazione.

Ogni piazzola sarà contrassegnata da una tabella riportante le seguenti indicazioni:

- Numero di piazzole;

- Gruppo del bersaglio (I, II, III, IV);

- Informazioni supplementari.

## 1. IFAA ANIMAL UNMARKED DISTANCES

Il percorso è composto da 28 piazzole così suddivise:

- 6 piazzole Gruppo I: 3 picchetti di tiro, distanza 40-60 yarde;

- 6 piazzole Gruppo II: 3 picchetti di tiro, distanza 30-45 yarde;

- 8 piazzole Gruppo III: 1 picchetto di tiro, distanza 25-35 yarde;

- 8 piazzole Gruppo IV: 1 picchetto di tiro, distanza 10-20 yarde;

Juniors: distanza massima di tiro 50 yarde.

Cubs: Gruppo I 20-30 yarde

Gruppo II 20-30 yarde

Gruppo III 10-15 yarde

Gruppo IV 0-10 yarde

Si tirano al massimo 3 frecce ed è valido il solo punteggio della prima freccia a punto.

Punteggio: Spot Sagoma

1 <sup>a</sup> freccia	20	18
------------------------	----	----

2 <sup>a</sup> freccia	16	14
------------------------	----	----

3 <sup>a</sup> freccia	12	10
------------------------	----	----

## 2. 3D HUNTING ROUND

Il percorso è composto da 28 piazzole.

Distanza massima di tiro 60 yarde, indipendentemente dal Gruppo della sagoma.

Juniors: distanza massima di tiro 50 yarde.

Cubs: distanza massima di tiro 30 yarde.

Si tira una sola freccia per ogni bersaglio. Il punteggio è valido solo se la freccia rimane impiantata nel bersaglio, escluse le corna e la base.

Punteggio:	Spot	Sagoma
	20	10

## 3. SPECIAL ANIMAL ROUND

Il percorso è composto da 28 piazzole così suddivise:

- 6 piazzole a tempo limitato: 40 secondi con mirino  
30 secondi senza mirino  
un picchetto, un bersaglio, tre frecce

- 6 piazzole a branco:  
un picchetto, tre bersagli, tre frecce

- 6 piazzole a gruppo:  
tre picchetti, tre bersagli (sullo stesso battifreccia se piccoli, su tre battifreccia affiancati se grandi)

- 10 piazzole:  
tre picchetti, un bersaglio, tre frecce

Distanza massima di tiro 50 yarde.

Cubs: distanza massima di tiro 30 yarde.

Il punteggio delle tre frecce viene sommato.

Punteggio:	Spot	Sagoma
1 <sup>a</sup> freccia	10	5
2 <sup>a</sup> freccia	6	3
3 <sup>a</sup> freccia	4	2

## 4. 3D TWO SHOTS ROUND

Il percorso è composto da 28 piazzole.

Distanza massima di tiro 60 yarde, indipendentemente dal Gruppo della sagoma.

Juniors: distanza massima di tiro 50 yarde.

Cubs: distanza massima di tiro 30 yarde.

Si tirano due frecce per ogni bersaglio, da due picchetti differenti, il cui punteggio viene sommato. Il punteggio è valido solo se la freccia rimane impiantata nel bersaglio, escluse le corna e la base.

Punteggio:	Spot	Sagoma
	10	8



NOTIZIARIO FIARC



FIARC - Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna

## Modulo iscrizione

## Campionato Europeo Bowhunter

Codice + Compagnia

• 100

Spedita Federazione con la presente chiediamo che gli arcieri sotto elencati siano iscritti al Campionato Europeo Bowhunter IFAA che avrà luogo a Scarlino (GR) dal 3 al 6 settembre 1998.

Pagamento effettuato tramite:	Iscrizioni Cub/Junior N° _____	XL	90.000	-	L _____
<input checked="" type="checkbox"/> Bonifico Bancario	Iscrizioni Adulti N° _____	XL	180.000	-	L _____
<input type="checkbox"/> Assegno N° _____ Banca _____	Integrazione Cub/Junior				
<input type="checkbox"/> Vaglia postale di cui si allega ricevuta	Camp. It. + EBHC N° _____	XL	50.000	-	L _____
<input type="checkbox"/> Versamento in c/c postale di cui si allega attestazione di pagamento	Integrazione Adulti				
Data: _____	Camp. It. + EBHC N° _____	XL	110.000	-	L _____
Seguire con via il la scuola "Cagliari" per indicare che si è già iscritto al Campionato Italiano e paga alla Integrazione per EBHC					Totali L _____

CLASSE	CATEGORIE	Contattare:
Cub MF	BareBow Compound:	BBC
Junior MF	BareBow Recurve:	BBR
Adulti	Bowhunter Compound:	BHC
Veterani >55	Bowhunter Recurve:	BHR
	Bowhunter Limited:	BL
	Bowhunter Unlimited:	BU



# L'angolo della Posta

a cura di Valerio Russo

## Lettere

di Valentino Massenzi e Marisa Armella

In occasione della gara 3D svolta in data 1/03/98 presso il campo degli Arcieri della Rupe, veniva sollevata una polemica, in quanto vi erano due piazze le quali imponevano all'arciere il tiro in ginocchio. Tali polemiche venivano sollevate da alcuni arcieri toscani dello stile mirato, i quali contestavano fortemente l'esecuzione del tiro come da tabella, e lo eseguivano in piedi comunicando ai Capicaccia che il tiro in ginocchio è vietato dal regolamento della gara 3D!

A che punto del regolamento è specifico tale divieto?

Continuavano affermando che il Presi-

dente della Fiac Marco Fedeli aveva loro comunicato via Internet che non si poteva imporre all'arciere l'esecuzione di detto tiro (in ginocchio) nella tipologia di gara 3D.

Va bene che siamo alle soglie del 2000 e che le tecnologie si evolvono di giorno in giorno, ma non si può pensare che tutti abbiano Internet a portata di mano per vedere se ci sono novità, quando abbiamo una rivista alla quale ci affidiamo per aggiornamenti su materiali, manifestazioni e consigli utili all'arciere neofita e non, la quale arriva a tutti i tesserati Fiac. Riteniamo quindi che per certe problematiche le risposte, anziché tra-

smetterle via Internet vengano pubblicate su detta rivista, in modo che tutti gli arcieri e soprattutto i Capicaccia ne possano venire a conoscenza, sollevandoli da certe figuracce e da decisioni prese al volo con eventuali esultanze degenerative.

Inoltre chiediamo: può il Presidente della Federazione comunicare specifiche sul regolamento via Internet, senza comunicarle anche ai Comitati Regionali e di conseguenza ai Capicaccia?

Non esiste forse una Commissione Tecnica competente a dare risposte a qualsiasi problematica sul Regolamento?

In attesa di una risposta, distinti saluti.

## Risposta del Presidente

di Marco Fedeli

Il Regolamento del Percorso Tridimensionale non contempla né tiri in ginocchio né piazze mobili. Ne consegue che tali tipologie di tiro non sono ammesse, come non sono ammesse piazze mobili nel Tracciato. Sono parecchi anni che queste regole sono in vigore e non mi risulta che siano mai state contestate ed i Capicaccia le hanno sempre fatte applicare con regolarità. Può essere che qualche cosa ogni tanto sfugga, ma basta una semplice segnalazione e si può cercare di rimediare a qualche errore.

Quello che non mi è chiaro è il tono della lettera dei due Capicaccia che, è evidente, si sono un po' risentiti dell'accaduto. E' probabile, non avendo accesso ad Internet, che non sappiano bene di cosa si tratti. Il Forum di discussione sul sito Fiac è un luogo in cui tutti, arcieri

e non, possono lasciare messaggi pubblici che vengono letti ed ai quali si possono dare delle risposte, sempre pubbliche. In tale Forum non vengono esposte delibere o specifiche particolari, ma si fanno quattro chiacchiere tra arcieri. Tra una chiacchiera e l'altra è stato pure chiesto se si potevano fare tiri in ginocchio nel tiro 3D e la mia risposta è stata testualmente: "L'organizzazione non può indicare sulla tabella di piazzola l'obbligatorietà di un tiro in ginocchio, ma può non dare altra alternativa all'arciere, ostacolando il tiro in piedi. Ed è pur vero che un arciere può scegliere liberamente di effettuare un tiro in piedi o in ginocchio, se non c'è nessuna indicazione". Una risposta che si può quindi tranquillamente evincere leggendo il regolamento.

Ricevo quotidianamente decine di questioni per lettera, telefonicamente, via fax, via e-mail, sul sito Internet e a tutte cerco di dare delle risposte. Il più delle volte si tratta di argomenti personali ma, quando è possibile, cerco di dare risposte pubbliche.

Nel caso del Forum Fiac è abbastanza problematico pubblicare sul Notiziario tutti gli interventi e, poiché si tratta di un'area pubblica, non se ne è sentita l'esigenza, anche visti gli argomenti trattati. Se la Commissione Tecnica vuole intervenire sul Forum, nulla le vieta di farlo.

Il Notiziario Federale resta comunque l'organo ufficiale della Federazione e chiunque abbia qualsiasi argomento da trattare, può liberamente farlo inviando una lettera, un fax o un'e-mail alla Sede Federale.

# Risposta del Responsabile della Commissione Tecnica

di Valerio Russo

Premesso che i nostri attuali regolamenti sportivi si sono sempre più, nel corso del tempo, rivelati incompleti e bisognosi di una revisione, rispondo alla vostra lettera.

Ritengo Internet uno strumento operativo affidabile e potente ma che deve essere usato nella sua giusta ottica.

Ben venga il dialogo telematico, ma teniamo presente che non tutti hanno la possibilità di usare tale strumento.

Abbiamo già un organo ufficiale quale il Notiziario Federale, e nel caso di chiarimenti sui regolamenti deve essere e rimanere l'unica fonte di informazione ufficiale (oltre alle comunicazioni di servizio del Comitato Direttivo).

Dal momento che esiste una Commissione Tecnica questa deve essere l'unica destinataria dei quesiti che la riguardano, e l'unica abilitata a rispondere a tali domande.

E' vero che la tipologia della gara 3D non obbliga espressamente al tiro in ginocchio, ma neppure lo vieta.

Pur non condividendo pienamente queste affermazioni non posso fare a meno di rilevare nuovamente l'inadeguatezza dei nostri regolamenti. Infatti con la semplice

specifica "tutto ciò che non è esplicitamente richiesto dalla tipologia di gara è vietato" avremmo risolto i nostri problemi. Sarà comunque chiaramente specificato nei nuovi regolamenti.

Tanto per fare degli esempi di incongruenza è interessante rilevare i seguenti casi:

Art. 5.4 penultimo comma

"in tutti i tipi di gara sono ammessi bersagli in carta e tridimensionali, salvo particolari specifiche. I bersagli possono essere fissi o mobili"

Da ciò si potrebbe evincere che in alcune tipologie di gara non ci sia limite al numero dei bersagli mobili.

Art. 6 lett. F

"su tutto il percorso almeno 14 sagome devono essere parzialmente nascoste ..." Stante l'attuale dicitura, nulla vieterebbe di mimetizzare tutti i bersagli di tutte le piazzole di tiro.

Art. 6 lett. F

"...Di queste almeno 10 devono essere scoccate con 1 o 2 ginocchia a terra"

Come sopra parrebbe legittimo imporre 48 frecce tirate in ginocchio.

Non credo siano queste queste le corrette interpretazioni ed i reali intendimenti di

chi ha scritto queste norme. E' chiaro a questo punto che possono esistere diverse opinioni ed orientamenti, e che ciascuna delle due non ha totalmente torto o totalmente ragione.

Nel caso specifico la mia opinione come Responsabile della Commissione Tecnica è la seguente:

"Con l'attuale regolamento 3D, pur non contemplando espressamente il tiro in ginocchio, ma neppure vietandolo, la compagnia organizzatrice ed i capicaccia preposti hanno effettuato una interpretazione del regolamento valida quanto il suo opposto (al di là della sua esatta interpretazione che in ogni modo resa da stabilità).

Stiamo pagando ora la mancata comunicazione degli anni passati.

L'importante è che questi dubbi di interpretazione vengano sollevati, e che siano diretti nel logo ed alla commissione competente. Nei nuovi regolamenti si chiariranno questi aspetti ed una particolare attenzione sarà diretta alle incongruenze nascoste fra le pieghe delle pagine del nostro attuale Regolamento di allenamento sportivo.

Siamo molto contenti della rinascita del Notiziario Fiarc. È un organo di comunicazione che arricchisce sicuramente la nostra Federazione, soprattutto perché ci da finalmente la possibilità di comunicare tra di noi (che siamo sparsi un po' in tutta l'Italia), di scambiare le idee e tenerci informati su quello che succede nella Fiarc. Avete chiesto a tutti noi di partecipare alla rubrica "Date la vostra", ed eccoci con una nostra proposta. Vorremmo proporre al Comitato Direttivo di pubblicare anche i verbali delle riunioni del Direttivo stesso sul Notiziario. Siamo fermamente convinti che un ulteriore tocco di trasparenza non ci farebbe male. In fondo il Direttivo è gente eletta da noi "arcieri semplici", gente quindi che ha la nostra fiducia e che discute e decide il futuro di tutti noi (almeno nell'ambito arcieristico). Crediamo che rendendo pubbliche non solo le delibere del Comitato Direttivo ma anche le discussioni che portano a tali delibere, può arricchire molto anche la discussione in "periferia" - e magari vi possiamo dare una mano, farvi avere suggerimenti ed idee man mano che vi servono. Aiutiamoci a vicenda! Discutere civilmente non guasta mai!

*Helga Heyn e Renato Girometta*

**R**icevo con piacere la vostra lettera, condiviso pienamente il suo contenuto, ritenendo la chiarezza il modo migliore di interagire fra i vertici della federazione e la sua base. Porterò la proposta in seno al Consiglio Direttivo che penso approverà senz'altro il vostro suggerimento.

V.R.



# Assemblea Comitati Regionali del 14/02/98

Bologna, ore 10.30 apertura dei lavori, presiede il Presidente Marco FEDELI coadiuvato dalla commissione Comitati Regionali: Francesca CAPRETTA, Valeria RUSSO, Massimiliano VITTANI; presenti:

- Comitato Regione Campania  
*Nicola MARI*
- Comitato Regione Emilia  
*Francesca CAPRETTA*
- Comitato Regione Lazio  
*Helga HEYN*
- Comitato Regione Liguria  
*Guido ARMANI*
- Comitato Regione Lombardia  
*Guidi MILANI*
- Comitato Regione Piemonte  
*Pierangelo BOVO*
- Comitato Regione Toscana  
*Luigi MESSERI*
- Comitato Regione Umbria  
*assente*
- Comitato Regione Triveneto  
*assente*

Vengono distribuiti gli aggiornamenti dei programmi Fiare e i contributi annuali, dalle prime battute emerge la questione dello statuto dei comitati regionali sottolineando la necessità di una rivedizione dello statuto Base.

**Il C. Toscana** evidenzia la problematica dei comitati di nuova nomina che spesso non hanno tracce da seguire od un canovaccio a cui affidarsi, caldeggiandone la creazione.

**Il C. Lazio** sottolinea la necessità di rendere obbligatoria la tenuta del verbale per tutte le riunioni dei singoli comitati e di consegnarle periodicamente alla

federazione che ne crea una raccolta.

**Il C. Toscana** sottolinea la mancanza di ufficialità della nomina e rinnovo dei referenti istruttori chiedendone un elenco con data di nomina ed eventuale rinnovo. Chiede anche di poter essere parte attiva nella scelta dei candidati e partecipare alla loro selezione. Propone di aumentare a 8 il numero di arcieri per piazzola, e di far tirare due persone contemporaneamente dallo stesso picchetto, al fine di aumentare il numero di iscritti per gara e di sveltrine lo svolgimento.

**Il C. Campania** propone di reinserire il tempo per gli stili mirati adeguandolo alle necessità di attrezzatura, caldeggiando anche una regolamentazione dell'uso del binocolo che riduca al massimo il suo abuso e tolga alibi agli arcieri "maleducati".

**Il C. Piemonte** in relazione al tiro al volo, comunica che un volenteroso costruttore aveva in passato realizzato delle macchine lancia-piattelli e lancia palloni di ottima fattura ed affidabilità che garantivano sia la possibilità di essere per i campionati italiani contattato il costruttore per un preventivo o per avere licenza di realizzare i suoi prototipi.

**Il C. Campania** sottolinea l'importanza di comunicare a tutti i Comitati l'eventuale possibilità di ottenere sovvenzioni o agevolazioni da enti pubblici e soprattutto la divulgazione dei metodi da seguire.

**Il C. Toscana e Lazio** chiedono che sia rivisitato il metodo di attribuzione dei voti per le assemblee, proponendo di togliere il voto per la compagnia, e lasciare 1 voto ogni 10 arcieri, o 1 voto per i primi 10 arcieri ed un voto per ogni 15 arcieri o loro porzione.

**Il C. Liguria** chiede di ufficializzare i campi enettando una circolare che ne determini i requisiti di omologazione

tutti i Comitati ne sottolineano il pericolo sconsigliando questa linea di condotta. Sollecita la ristampa e la distribuzione del manuale per organizzare le gare. Armani solleva il problema dell'utilizzo delle radio, comunicando di essere in contatto con l'Ufficio Posta preposto, per trovare una soluzione all'uso regolare di apparecchiature radio sulla nuova frequenza che dovrebbe agevolare le associazioni sportive, appena avrà notizie ci informerà, resta in attesa di sviluppi per quanto riguarda la richiesta di una frequenza ipotizzata dal presidente M. Fedeli. Chiede di innalzare a 9 i membri del Comitato e qualora non fosse possibile, di permettere al Comitato Liguria di finire il mandato con gli attuali consiglieri senza obbligarlo a farne dimettere uno.

**Il C. Lazio** informa delle sue difficoltà nel far rispettare le delibere per l'autofinanziamento del Comitato. Il direttivo consiglia di far approvare in assemblea le delibere di autotassazione come deterrente, e ribadisce l'autonomia impostativa dei Comitati regionali.

Il Comitato ci informa che usano incentivare i Capocaccia offrendo una gara e che le spese vengono divise al 50% tra Comitato e Compagnia organizzatrice, come ulteriore incentivo, propongono di inserire una diaria per i Capocaccia.

**Il C. Lombardia** presenta una proposta per regolamentare i ricorsi agli italiani che viene consegnata al Direttivo ed ai presenti.



# Siamo a metà strada

di Valerio Russo

**B**ene, cari amici arcieri. Vi voglio intanto ringraziare per aver risposto al primo questionario sui regolamenti.

La raccolta dei dati informativi sta giungendo al termine e presto poniamo preparare, anche in base ai vostri suggerimenti, il secondo e più specifico questionario. Come anticipato esso sarà una lunga lista di domande precise (modello sì/no), e servirà da base essenziale per la

compilazione del prossimo regolamento. Sicuramente l'adesione sarà massiccia, ed è bene essere consapevoli che più risposte arriveranno e maggiore sarà la percentuale di successo ed apprezzamento dei nuovi regolamenti.

Presumibilmente la seconda e definitiva fase di consultazione inizierà ai primi di Maggio. Un aspetto dell'intero progetto mi ha particolarmente colpito:

le vostre risposte; a volte brevi, a volte estremamente dettagliate, ma che comunque denotano la voglia di partecipare, proporre, essere parte attiva di una federazione che reputo e spero rimanga diversa dalle altre; dove il gioco e l'agonismo convivono perfettamente, e dove il ritrovarsi la domenica di gara è e rimane, sempre e comunque, l'occasione principale per incontrare vecchi e nuovi amici. A presto.

## Regolamenti

Delibere del Comitato Direttivo approvate in data 21 febbraio 1998, con effetto immediato.

### Picchetti di tiro

Rilevata la necessità di avere una colorazione uniforme dei picchetti di tiro per tutto il territorio nazionale, è stato deliberato che dovranno essere interamente colorati in uno dei seguenti colori: Giallo, Bianco o Blu.

Il colore appropriato dovrà essere scelto dalla Compagnia organizzatrice in rapporto alla stagione ed alle caratteristiche del suolo. In una gara i picchetti dovranno essere tutti dello stesso colore, dovranno essere ben visibili e non dovranno creare ostacolo per il tiro. Per i Cuccioli i picchetti saranno sempre Rossi.

### Cuccioli

I Cuccioli, all'interno della loro squadra, teranno sempre per ultimi, mentre gli altri componenti osserveranno la normale rotazione.

Nel Percorso 3D, nelle piazzole a Tempo Limitato, i Cuccioli non hanno l'obbligo di tirare dal picchetto di Pantezza, ma dal primo picchetto o dal picchetto Cuccioli, se esistente. Il tempo viene conteggiato normalmente.

A tale proposito si ricorda che i Cuccioli non sono esentati dai tiri a tempo, ma solo da quelli in ginocchio. Poiché in alcune gare qualche adulto non fa eseguire ai Cuccioli i tiri a tempo, si fa notare che ciò costituisce un'infrazione.

### Piazzole Mobili

E' stato annullato l'Art. 5.Lin., comma 1 e 2 del regolamento, a causa delle difficoltà di attuazione. Le Piazzole Mobili torneranno quindi ad essere allestite secondo il vecchio regolamento, senza limitazione nella velocità e nella lunghezza della corsa. L'articolo verrà rivisto in sede di scorsa dei nuovi regolamenti.

### Capieccia e Capisquadra

Ai Capieccia, durante lo svolgimento delle loro funzioni, è fatto obbligo di indossare l'apposita pettorina allo scopo di farsi riconoscere dagli arcieri.

Per essere ammessi all'esame di Capocaccia occorre essere maggiorenne ed avere almeno due anni di iscrizione alla Fiarc. Per essere ammessi all'esame di Capisquadra occorre essere maggiorenne ed avere almeno un anno di iscrizione alla Fiarc.

### Referenti regionali istruzione e Capieccia

Il Comitato Direttivo ha rilevato parecchia confusione nelle nomine dei Referenti Regionali per l'Istruzione e per i Capieccia, dovuta soprattutto a gravi carenze nelle normative federali.

Poiché è volontà del Comitato Direttivo mettere ordine nella struttura federale, con delibera del 21/02/98 è stato deciso che tutte le cariche di Referente Regionale per l'Istruzione e per i Capieccia avranno termine il 31/12/98.

Referenti Istruzione: gli Istruttori disponibili a collaborare con la Commissione Istruzione in qualità di Referente Regionale per l'Istruzione dovranno far pervenire alla Federazione entro il 30/9/98 la relativa richiesta completa di curriculum e delle motivazioni della candidatura. Sarà cura della Commissione Istruzione interpellare i Comitati Regionali sui nominativi pervenuti. Successivamente la Commissione Istruzione individuerà i Referenti Regionali per l'istruzione da proporre al Comitato Direttivo Federale. I Referenti nominati permaneranno in carica a decorrere dal 1/1/99 fino a che non diventerà completamente operativa l'intera normativa Federale (possesso dei requisiti richiesti dall'art. 8 punti 1.2.3 dello statuto Commissione Istruzione).

Referenti Capieccia: i Comitati Regionali provvederanno alla nomina di almeno un referente per ogni comitato, con almeno un anno di anzianità come Capieccia. I Comitati nomineranno anche almeno due Commissari, sempre con almeno un anno di anzianità come Capieccia, che coadiuteranno il Referente nelle sessioni di esame. I nominativi dovranno essere comunicati alla Segreteria Federale entro 15 giorni dalla nomina. I nuovi Referenti resteranno in carica per 2 anni dal 1/01/99.

Nel frattempo verrà elaborata una nomina che terrà conto di questa delibera e che verrà divulgata entro il 30/09/98.



# Aggiornamento al Calendario Gare

## TRIVENETO

Data	Compagnia	Tipo
19 Aprile	06ARVA	3D
3 Maggio	06CAMO	Battuta
17 Maggio	05LUNA	Tracciato

## TOSCANA

Data	Compagnia	Tipo
19 Aprile	09BOTA	Battuta
26 Aprile	09ELBA	Tracciato
3 Maggio	09SOLE	3D
17 Maggio	09LEON	Percorso
14 Giugno	09ROVO	Battuta

## EMILIA

Data	Compagnia	Tipo
5 Aprile	08ROSA	Annullata
17 Aprile	08FRECC	Rinviata

# Campionato Italiano di tiro alla sagoma mobile

**L**a specialità del Tiro a Volo ha vissuto tempi migliori nei primi anni di esistenza della Fira. Le gare, una volta, contemplavano sempre alcune piazzole di lancio di piattelli o palloni in gommapiuma che davano un sapore completamente diverso alla manifestazione. Gli appassionati erano numerosi e le gare di Tiro a Volo erano sempre molto frequentate. Non è certamente un tiro di precisione, bensì può chiamarsi di abilità, se vogliamo, ed è per questo che, con il trasformarsi delle esigenze sempre più perfezioniste dei tiratori, il Tiro a Volo è stato lentamente dimenticato.

Ma non del tutto. Ed è appunto per rispondere agli appelli che ormai si levano da ogni parte d'Italia che la Federaziotic ha pensato di rimettere in campo questa splendida specialità con un vero Campionato Italiano.

In varie regioni si sono già svolte alcune gare che sono servite a risvegliare gli antichi pruriti nei vecchi arcieri e a far nascere nuove passioni fra i nuovi, per cui l'occasione che si è creata grazie all'interessamento della Comunità Montana del Monte Amiata e alla volontà della Compagnia Crow di Abbadia S. Salvatore ci ha permesso di allestire in breve tempo la manifestazione.

Abbiamo voluto denominare l'evento "Campionato Italiano di Tiro alla Sagoma Mobile" perché sarà qualcosa di più che un semplice tiro a volo. Il 27 ed il 28 giugno saranno due giorni in cui, su due differenti percorsi di quindici piazzole ognuno, si effettueranno tutti i tipi di tiro mobile: dal lancio di piattelli e palloni, alle sagome su carriola, ai palloni rotolanti, a quant'altro la fantasia permetterà.

Attendete quindi l'invito che l'organizzazione invierà alle Compagnie, ma intanto segnatevi la data sul calendario e non prendetevi altri impegni.

# 08RUPE gara di tiro "PERCORSO 3D"

## 01-mar-98

categoria	res.	atleti	compagnia	punti	spot	10	9075	VINCENZO	Ivan	OMOCNO	255	8		
CAF CO	1	6152	VITALI	Maria Pa.	ORGATE	265	9	15	2801	DONINI	DELLAR	251	9	
						14	2511	SEVTRINI	Tiziano	DEVEGA	251	9		
						15	2808	ROSTINI	Dario	DELLAR	249	8		
						16	2526	DEGLI ISPISTI	Alessandro	DEVEGA	246	10		
CAF LB	1	5941	MONARE	Catena	08RINA	290	13	16	2536	CORTINCI	Alessandro	DETIME	244	10
	2	7563	RUGG	Donatella	08RUPE	194	8	17	2808	FALLOTTI	Mario	DEMESA	240	8
	3	7565	RICHE	Paola	08RINA	154	5	18	2096	COCCIA	Gabriele	DESPOT	236	8
	4	4192	ZIRONI	Laura	08LUAR	147	4	19	1721	LOLLA	Matteo	DEMESA	236	8
	5	7344	DERLOGERHIS	Patrizio	08RUPE	141	3	20	7452	BACCI	Roberto	DEAVEN	229	9
	6	8238	SIMERIA	Giorgia	08RUP	155	4	21	2932	BUTIRONE	Alessio	DELLAR	229	8
	7	3864	ROSA	Monica	08LUAR	87	1	22	9466	CAMPAGNI	Eduardo	DEBUSA	229	8
CAF RI	1	3879	RIVILIA	Giovanni	08PUL	206	6	23	2865	CREPITI	Franco	DELUAR	227	8
	2	4278	ORI	Giovanni	08GATT	165	4	24	9149	VACCARDI	Riccardo	DEGATT	227	8
	3	9772	BASSI	Luca	08PESP	142	1	25	1913	COATTI	Mario	DESPOT	218	7
	4	7065	BRAZIER	Jean Victoria	08LUP	127	4	26	7334	GARATTI	Yves	DEMISA	218	10
	5	8203	SABATINI	Claudia	08RIMA	76	2	27	9273	DELLA VALLE	Mario	DELLAR	214	8
CAM AS	1	9674	BABBIERI	Sandro	08FIRE	225	10	28	4814	MAZZONCINI	Viviane	DEBUSE	199	8
	2	3565	BORLIO	Franco	08VEN	206	5	29	4262	BATTISTA	Sabino	DETIME	188	9
	3	3458	DI CESARE	Francesco	08TRIC	198	8	30	4252	POCATTERRA	Giuseppe	DEMISA	186	8
	4	6454	BUZZONI	Mosca	08TRIG	194	9	31	2899	DI GIACOMO	Bruno	DEOCNO	184	5
	5	6464	HACCIOLI	Luciano	08TRIG	183	3	32	2114	CARTUCCIO	Giovanni	DEMURA	181	3
	6	7057	MONACO	Claudio	08RUPE	171	7	33	6798	FILE	Andrea	DESPOT	178	7
	7	1238	PALLIOIANO	Luisa	08TRIG	146	5	34	9267	CADONICI	Andrea	DEMLRA	174	4
	8	6455	CARACCIOLO	Angelo	08TRIG	105	2	35	7096	ZAMBONI	Alberto	DELUAR	161	5
CAM CO	1	6340	BUGIONE	Giuseppe	08TRIC	385	20	36	7096	PERRONE	Massimo	DEOCNO	152	4
	2	4724	BERNARDI	Maurizio	08GATT	263	23	37	9884	FRANCHINI	Francesco	DETIME	142	4
	3	8194	BENINI	Antonio	08GATT	195	13	38	7329	FAIS	Pierluigi	DETIME	141	2
	4	9436	ELMI	Fabio	08RIMA	326	14	39	41	STECCATO	Paolo	DEMLRA	136	1
	5	4162	VERBES	Roberto	08RIMA	526	17	40	41	BARTORINI	Michele	DELUAR	132	1
	6	6999	CORNALLI	Giandomenico	08TEIA	360	14	41	41	BERCOTTI	Luca	DELUAR	131	1
	7	9665	BERLUS	Massimo	08MESA	288	9	42	6311	CORZANI	Aldo	DEOCAT	108	43
	8	5634	DI ROMA	Antonio	08TIME	286	14	43	5155	CASCIARI	Gianni Lanza	DEOCAT	105	36
	9	1296	BELLOTTI	Mario	08RUP	252	11	44	5155	QUANNINONE	Carlo	DEOCAT	105	36
	10	9150	SANDRI	Luciano	08GATT	239	7	45	3224	FORMAGLINI	Daniele	DEOCRM	103	32
	11	3884	RATTI	Nando	08RUPE	193	3	46	3224	LOMBARDI	Luigi	DEOCRM	102	15
CAM LB	1	1436	GOVONI	Davide	08RIMA	532	13	47	9658	ROCCA	Stefano	DEMLRA	102	4
	2	873	JANELLI	Irene	08CINA	306	13	48	9658	PARISI	Enrico	DEMISA	102	8
	3	4996	OREFICE	Michele	08LUAR	258	10	49	6199	CORAZZINI	Rosario	DEMERA	987	42
	4	2945	LAZZARINI	Ruggero	08LUAR	251	12	50	6401	TIBURNI	Mario	DEOCAT	467	32
	5	3881	COLOMBO	Salvatore	08VEN	248	10	51	8724	SOFRITTI	Pietro	DEACCA	449	29
	6	3006	MARCHE	Gianni	08WOOD	241	10	52	8725	ROCCA	Massimo	DEOCAT	398	18
	7	4980	DE PRIMA	Giuseppe	08GATT	222	9	53	8727	PIAGINT	Roberto	DEMLRA	179	8
	8	3985	LAZZARETTI	Pietro	08LUAR	265	1	54	8727	FRANCHI	Roberto	DEMLRA	179	8
	9	9540	RAMBALDI	Fausto	08OCNO	196	6	55	8727	ZAGNINI	Roberto	DEMLRA	179	8
	10	8229	HENINI	Luca	08TRIG	183	6	56	9219	TIBURNI	Nuccio	DEOCAT	127	5
	11	5057	TOSCHI	Mario	08RIMA	180	1	57	9274	CORNALLI	Luca	DEMISA	121	9
	12	6045	TAGLIAZUCCHI	Giovanni	08RINA	178	6	58	9274	POLETTI	Mario	DEMISA	143	2
	13	9687	GARDINI	Stefano	08LUAR	166	6	59	9701	FRANCHI	Riccardo	DEMLRA	87	3
	14	8219	ASTOLFI	Gianni	08MEDI	165	11	60	7089	ZANFLIA	Devid	DELUPE	127	5
	15	8980	FRUMANA	Massimo	08RIMA	163	4	61	9613	ZAMPÀ	Alfonso	DELUPE	71	5
	16	9741	MAZZA	Domenico	08MEDI	162	8	62	9613	ZAMPÀ	Devid	DELUPE	71	5
	17	8179	CHICCARINI	Vittorio	08LUAR	150	4	63	9613	ZAMPÀ	Alfonso	DELUPE	71	5
	18	30440	MILICI	Renzo	08CINA	135	8	64	9613	ZAMPÀ	Devid	DELUPE	71	5
	19	7486	PALMIERI	Francesco	08MISA	135	1	65	9613	ZAMPÀ	Devid	DELUPE	71	5
	20	8914	BARBELL	Gianni	08TIME	133	6	66	9613	ZAMPÀ	Devid	DELUPE	71	5
CAM RI	1	1912	CARADE	Claudio	08VENT	241	19	67	6232	BALETTI	Giovanni	DEMLRA	282	8
	2	2956	CAMPALDIET	Roberto	08GATT	239	16	68	9664	CANOBRI	Carlo Alberto	DEMISA	131	6
	3	1917	LOLLI	Ivano	08MISA	325	16	69	9689	ZAFFERANI	Eduardo	DELUAR	143	3
	4	5071	GRANDI	Mario	08VEN	324	19	70	9689	LORENZONI	Vito	DELUAR	135	4
	5	2265	TUGNOLI	William	08RIMA	321	11	71	9689	PERNA	Vito	DEMISA	96	3
	6	6224	BALDI	Fabrizio	08MUTRA	306	13	72	9689	CASADINI	Franzina	DELLAR	52	4
	7	6278	BONDI	Franco	08GATT	278	10	73	9689	CASADINI	Franzina	DELLAR	52	4
	8	9663	CANGRI	Eugenio	08MISA	274	4	74	9689	CASADINI	Franzina	DELLAR	52	4
	9	3074	OREFICE	Nando	08LUAR	263	11	75	9689	CASADINI	Franzina	DELLAR	52	4



# Arcieri di YR - 15 Febbraio 1998 Battuta Classifica

arciere	compagno/punto	spz	4024	Iacconi Maurizio	09Gav	147	9	4490	Camò Giuseppe	09Gav	98	8		
CAF CO				Bonatti Massimo	09Gav	139	7	9250	Soriano Silvana	09Gav	96	3		
9152	Virilli Mario	09Gav	207	II				9642	Corsini Girolamo	09Gav	92	2		
9766	Vitaleli Rosina	09Gav	171	2	CAMP LBR			9267	Zamboni Alberto	09Gav	89	3		
3302	Bonchi Ave	09Roc	167	4	3340	Russo Valente	09Gav	238	7	Franckini Francesco	09Gav	78	2	
Nicola Stefania	09Gav	55	1	3414	Micucci Francesco	09Gav	207	8	Rotunno Antonio	09Gav	64	2		
				4980	Di Perri Giuseppe	09Gav	201	10	Raffaele Raffaele	09Gav	46	1		
CAMP LBR				09Gav	196	7		Fazi Pierpaolo	09Gav	35	8			
4976	Rusconi Alessandra	09Gav	149	4	5028	Milani Giandomenico	09Gav	167	5	CAMP SL				
8413	Serati Paola	09Gav	110	3	5199	Costa Andrea	09Gav	172	6	Horniello Tiziano	09Gav	400	16	
6244	Mosetti Gabriella	09Gav	98	6	5293	Bertacchini Giorgio	09Gav	167	5	Sabbi Roberto	09Gav	475	33	
7361	Rivoli Donatella	09Roc	92	2	5373	Inzeri Ivonne	09Gav	167	5	Giacomelli Stefano	09Gav	454	31	
8198	Focarelli Luisa	09Roc	75	3	5400	Gronchi Renato	09Gav	153	6	Nebbia Roberto	09Gav	426	33	
9663	Marsigli Tiziana	09Gav	68	3	5425	Bonelli Dario	09Gav	150	6	Rusconi Paolo	09Gav	449	32	
8357	Zoppi Orvieto	09Roc	64	2	5528	Bosetti Enrico	09Gav	148	2	Casalini Gianluca	09Gav	437	29	
7366	Righi Paola	09Avn	60	1	5665	Zilocchi Corrado	09Gav	139	5	Melara Sandro	09Gav	424	28	
9016	Mazza Alessandra	09Avn	59	2	5664	Bonadoni Andrea	09Gav	139	5	Nelli Giancarlo	09Gav	419	25	
8992	Dall'Orto Paola	09Avn	23	6	5684	Tizzi Nicola	09Gav	121	4	Fumagalli Dorella	09Gav	407	23	
CAMP RI				5817	Malini Bruno	09Gav	120	2	5883	Antolini Paola	09Gav	393	26	
6279	Ori Gagliardi	09Gav	103	3	5986	Mariotti Giandomenico	09Gav	115	2	Bedogni Giampiero	09Gav	343	17	
6107	Reyna Hilda	12Avn	98	4	6125	Mazzucchi Claudio	09Gav	111	5	Franzini Mauro	09Gav	336	22	
7085	Brauner M. Vittoria	09Roc	53	1	6253	Marino Tiziano	09Gav	107	4	Ercolani Giuseppe	12Avn	321	29	
9772	Bassi Luca	09Roc	35	6	6262	Graziani Luca	09Gav	103	3					
9556	Tariffini Piero	09Pans	23	6	6281	Colella Stefano	09Gav	89	3					
CAMP SL				6222	Cattanei Ignazio	09Gav	75	3	CAMP SL					
9524	Vigondi Giacomo	09Avn	281	13	6357	Nastasiuk Danilo	09Gav	75	3	San Giovanni Luca	09Gav	380	29	
impieghi				6372	Barozzi Massimo	09Gav	63	0	Pozzi Martino	09Gav	338	20		
CAMPAS				6389	Guerra Massimo	09Gav	57	2	Tiberti Marco	09Gav	316	16		
6883	Bonadoni Andrea	09Roc	178	6	6400	Bruselli Fulvio	09Gav	8	9135	Bisconti Giacomo	12Avn	302	16	
3179	Marzulli Stefano	09Avn	160	5	CAMP RI			2376	Rampichini Luca	09Gav	289	19		
8250	Corvuzzi Alessandro	09Gav	127	9	6538	Gianelli Alfredo	09Gav	257	10	9050	Gardini Roberto	09Gav	274	12
3456	Di Cesare Francesco	12Avn	111	5	6624	Salnik Patrizia	09Gav	248	8	8209	Bonelli Alberto	09Gav	233	11
9674	Bonelli Sandro	09Avn	99	2	6755	Pellegrini Lorenzo	09Gav	228	8	2671	Ferrari Nuccio	09Gav	226	7
2762	Gagliardi Ugo	09Roc	74	1	6949	Vaccaro Riccardo	09Gav	224	7	Bonelli Ferdinando	09Gav	194	6	
6527	Bonera Bruno	09Avn	67	1	2976	Campagnoli Roberto	09Gav	211	9	CAMP RI				
2267	Vassalli Giacomo	09Avn	56	8	2976	Ciuchi Umberto	09Gav	194	10	Roda Giovanni	09Gav	150	6	
7299	Strocchi Massimo	09Roc	48	1	2986	Bacagni Fulvio	09Gav	183	9	Tiberti Niccolò	09Gav	82	3	
CAMP CO				6276	Scattolon Franco	09Gav	178	6						
6049	Nastasiuk Danilo	09Roc	351	18	2511	Degli Esposti Alessandro	09Gav	170	4	SCM AS				
4401	Marzocchi Roberto	09Avn	330	21	6900	Seroni Telesio	09Gav	164	6	7749	Strocchi Tommaso	09Gav	81	1
2383	Lomi Mario	09Avn	327	17	3006	Marchi Giovanni	09Gav	159	3					
8384	Cassio Massimo	09Gav	326	13	6787	Malighetti Luca	09Gav	153	5	SCM LBR				
8185	Lorenzetti Stefano	09Gav	319	16	9669	Desai Luciano	09Gav	149	2	3089	Zanchi Davide	09Gav	186	2
6138	Pongetti Angelo	12Avn	307	16	8153	Pancioni David	09Gav	146	5					
7370	Grassi Massimo	09Avn	282	16	7385	Coccagni Enzo	09Gav	135	4	SCM RI				
2654	Di Rosa Antonio	09Gav	238	6	7218	Cappellotti Flavio	09Gav	134	2	6233	Baldi Giacomo	09Gav	179	8
8180	Tassan Massimo	09Gav	214	9	7313	Donati Franco	09Gav	128	4					
8191	Bonelli Antonio	09Gav	191	8	7645	Tedeschi Angelo	09Gav	121	4	7644	Tedeschi Alessandro	09Gav	57	2
2024	Lombardi Luigi	09Roc	182	8	2617	Peruzzi Sergio	09Gav	120	2	Bonadoni Cristina	09Gav	35	0	
	Battaglioni Massimo	09Gav	157	2	8252	Bianchi Stefano	09Gav	115	6					
	Cassai Claudio	09Tme	156	6	6529	Tubertini Andrea	09Gav	102	1					
	Castellazzi Bernardo	12Avn	155	5	6798	Cadotoni Andrea	09Gav	99	2					
				7086	Lazzaroni Massimo	09Gav	99	2	Ringraziando per la partecipazione, invitandovi alla prossima gara.					

Compagnia Arceri di YR

## Angolo della posta

a cura di Valerio Russo

Chiunque intenda iniziare un dialogo fra arcieri su argomenti specifici, o più semplicemente desidera inviare una lettera per una eventuale pubblicazione sul notiziario, può scrivere alla solita casella postale: Fiarc - Commissione Tecnica  
Casella Postale 3152 - 40100 Bologna

## Orari di Segreteria

Al fine di rendere un migliore servizio, la Segreteria risponde direttamente al telefono dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 12,30.  
Negli altri orari è attivata la segreteria telefonica.

## IMPORTANTE: CAPICACCIA DEI CAMPIONATI EUROPEI

Nel ringraziare i Capicaccia che sinora hanno comunicato la propria disponibilità sia per i Campionati Italiani che per i Campionati Europei rileviamo che il loro numero è purtroppo ancora insufficiente a garantire lo svolgimento dei 2 Campionati. Richiediamo quindi con urgenza la candidatura di altri Capicaccia per il Campionato Europeo. Gli interessati potranno comunicare via fax od anche verbalmente la loro disponibilità ai seguenti numeri:

**FIARC: Fax 02 - 58.11.34.38**

**Segreteria: Tel. 02 - 58.10.23.04**

**LA RICHIESTA HA CARATTERE D'URGENZA.**

## **Esami capisquadra Emilia Romagna**

La prossima sessione di esami sarà in data 9/5/98 alle ore 15,30 presso la palestra della compagnia 08ROSA in via Cavour n° 10 a Casalecchio di Reno. La prova consistrà in un questionario di 30 domande.  
Gli interessati si possono prenotare al n° 051-356441

## **Classifiche e spazi regionali**

Il Notiziario Fiarc è a disposizione dei Comitati Regionali per la pubblicazione di qualsiasi argomento di interesse nazionale o regionale, nonché per la pubblicazione delle classifiche delle singole gare.

Per evitare costi aggiuntivi e per sveltire le procedure di composizione ed impaginazione, tutto il materiale da pubblicare e, soprattutto, le classifiche, dovrà essere fornito in formato elettronico. La Segreteria è a disposizione per qualsiasi chiarimento.



**FEDERAZIONE  
ITALIANA ARCIERI  
TIRO DI CAMPAGNA**

Via Astori, Torino 18  
20136 Milano  
Tel. 02-58.10.23.04  
Fax 02-58.11.34.38

e-mail: fiarc@inf.it  
<http://www.fiarc.it>

### Comitato Direttivo

**Presidente:** Marco Fedeli

**VicePresidente:** Francesco Capetta

**Esecutivo:** Marco Fedeli, Alessandro Mariani, Massimiliano Vitani

**Commissione Caccia e Perca:** Patrizio Biagini, A. Mariani, Massimiliano Vitani

**Commissione Comitati Regionali:** P. Biagini, F. Capetta, V. Russo, M. Vitani

**Commissione Estero:** Marco Fedeli, Elena Grataz

**Commissione Istruzione:** A. Benassi, Vittorio Brizzi (esterno), Edoardo Ferraro, I. Lotti

**Commissione Promozione e Insegnare:** P. Biagini, F. Capetta, M. Fedeli, A. Mariani

**Commissione Tecnica:** Aldo Bonatti, F. Capetta, Ivano Lotti, Valerio Russo, M. Vitani

**Segretaria Generale:** Elena Grataz

**Segreteria:** Paola Ferraris

### COMITATI REGIONALI

**Piemonte**  
Poirino (Torino) - Tel. 010-540004  
Via Gallieni 29 - 10000 Vercelli 010-580000  
Liguria

**Genova**  
Genova (Genova) - Tel. 010-580001  
Lungomare di Pegli 27/29 - 16135 Genova 010-580000  
Lombardia

**Milano-Lario-Veneto** - Tel. 02-58000212

Via Giacomo 1 - 20139 Milano 02-58000212

**Piemonte**  
Casale Monferrato - Tel. 010-440377

Via Acciari 5 - 17000 Casale Monferrato 010-440377

**Liguria - Sardegna**

Piave (Genova) - Tel. 010-580001

Via della Reja 1 - 16000 Piave 010-580001

**Toscana**

Massone (Lucca) - Tel. 0584-880008

Via G. Verdi numero 11 - 56121 Lucca 0584-880008

**Emilia - Marche**

Poggio Rusco (Ferrara) - Tel. 0523-670279

Via Cesalpino 5 - 46134 Poggio Rusco 0523-670279

**Lazio**

Roberto (Roma) - Tel. 06-5625679

Via Tasso 5 - 00193 Roma 06-5625679

**Campania**

Acerra (Napoli) - Tel. 081-225002

Via C. Giacomo 11 - 80125 Napoli 081-225002